



Città di Camerino
Provincia di Macerata

4^a Settore Urbanistica - Edilizia Sisma Ricostruzione privata

Prot. n. 67/UTC

Camerino,

Relazione sull'implementazione del Sistema Informativo Territoriale (SIT) a supporto della digitalizzazione e della georeferenziazione delle Pratiche Edilizie Storiche per il Comune di Camerino

PREMESSA

In seguito al Sisma del 2016 sarebbe auspicabile poter dotare questo Ente di specifici strumenti informatici, in particolare di Sistemi Informativi Territoriali, che oltre a rendere disponibili i dati relativi alla gestione del Territorio a tutti i cittadini ed agli operatori dell'Amministrazione, garantendo l'aggiornamento costante dei dati e la possibilità di condividere le informazioni, consentirebbero soprattutto una sensibile riduzione del carico di attività connesse alla ricostruzione e dei relativi tempi di esecuzione.

Contemporaneamente un tale sistema informativo territoriale consentirebbe di gestire ed organizzare in tempi più contenuti l'attività di gestione e di pianificazione del Territorio mettendo a disposizione le informazioni sulle sue caratteristiche reali, che rappresentano il necessario riferimento per la definizione degli obiettivi generali e dei contenuti della pianificazione stessa. Permetterebbe, inoltre, di valutare la reale sostenibilità ambientale e territoriale delle scelte di programmazione, sia nella fase della loro definizione che in quella della loro attuazione.

Un SIT comunale è infatti una banca di dati cartografici-digitali aggiornabile in tempo reale, con cui gestire informazioni territoriali, riferibili cioè ad uno specifico punto della superficie terrestre. Sua funzione fondamentale è associare una posizione geografica ad informazioni *alfanumeriche* che possano descrivere oggetti ivi esistenti e fenomeni che avvengono sul territorio (*georeferenziazione*) così da permettere loro elaborazioni ed interrogazioni complesse, sia per posizione assoluta che relativa.

Con l'ausilio di appositi strumenti software (i GIS, Sistemi informativi geografici) il Sistema Informativo Territoriale consente di schematizzare le componenti del territorio (cartografia di base, confini amministrativi, infrastrutture di trasporto o servizi, zone ambientali, uso del suolo, strutture commerciali, risorse turistiche, ecc...) mediante oggetti geografici ed eseguire analisi ed elaborazioni a supporto delle attività di governo, dalla predisposizione degli strumenti di pianificazione alla comparazione di dati socio-economici e territoriali.

Il SIT consente, inoltre, di rendere disponibile l'informazione geografica all'insieme dei soggetti che operano sul territorio (enti, professionisti, cittadini) garantendo l'aggiornamento continuo dei dati e assicurandone l'interscambio attraverso la standardizzazione dei formati.

pag. 1 di 4



Camerino



Marchio di qualità
Turistico Ambientale del
Touring Club Italiano



Città di Camerino
Provincia di Macerata

DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI

Per la sua realizzazione si prevedono le seguenti fasi:

1. IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA ARCHITETTURA DEL SISTEMA

Creazione di un portale dedicato per l'elaborazione e la consultazione dei dati (infrastruttura di gestione civici, edifici e vie). Gli elementi software necessari a tal fine sono tutti di tipo "open source" e pertanto non producono costi di licenza, ma necessitano unicamente della manutenzione per l'aggiornamento tecnologico e dei dati trattati.

2. DEFINIZIONE DEL DOMINIO CARTOGRAFICO E STRATI TEMATICI DI APPOGGIO

Il *dominio cartografico* (o *base cartografica*) è l'insieme degli *strati tematici* nell'ambito amministrativo del territorio comunale, per i quali occorre rispettare congruenze geometriche.

Sarà definito un database geografico in modalità multi-scala, in coerenza con il DM 10/11/2011 che disciplina le "Regole tecniche per la definizione delle specifiche di contenuto dei database geotopografici", partendo dalla ricognizione dei materiali presenti in Comune utilizzabili a tal fine, quale ad esempio:

- Foto aeree (regionali o da satellite)
- Cartografie Storiche (con particolare riferimento a quelle a cavallo del 1967, anno dal quale decorre la necessità del titolo edilizio per la costruzione di manufatti)
- Carta Tecnica Regionale in uso presso l'Amministrazione
- Catasto Storico ove presente.

3. DEFINIZIONE DEGLI OGGETTI TERRITORIALI IN MANUTENZIONE (EDIFICI E STRADE)

Dal dominio cartografico verranno estratti ed elaborati gli elementi che andranno a costituire lo strato degli immobili e delle aree di circolazione ad uso pubblico, mantenendo la congruenza geometrica con il dominio cartografico.

Gli immobili saranno definiti da unità volumetriche, alle quali attribuire caratteristiche geometriche (*altezza sul livello del mare, altezza complessiva, numero di piani...*) o categorie analitiche (*epoca di costruzione...*) o estremi catastali e collegarvi una eventuale documentazione fotografica.

In tal modo sarà possibile definire schede relative a uno o più edifici, aggregabili in insiemi omogenei (*nuclei rurali, impianti industriali, ecc.*).

Le aree di circolazione ad uso pubblico saranno individuate e caratterizzate da informazioni riguardanti:

- toponomastica;





Città di Camerino

Provincia di Macerata

- classificazione funzionale secondo il codice della strada;
- stato (progetto, costruzione, esercizio...);
- sede (a raso, su rilevato, su viadotto...).

Tali elementi così definiti potranno dare origine, a regime, ai grafi della viabilità principale. La cartografia degli edifici così realizzata evidenzierà lo stato di diritto.

4. AZIONE C - COSTRUZIONE DEL SISTEMA DELLA NUMERAZIONE CIVICA E DEGLI INTERNI

Definizione delle "chiavi pubbliche": dati attraverso i quali l'utente individua sul territorio la propria attività, l'abitazione, un'area edificabile ecc...

La chiave toponomastica è una di queste, visto che il cittadino sa in che via abita, a quale numero ed interno, così come dove lavora o ha possedimenti.

Per le procedure, i criteri e le modalità di attribuzione nonché per le informazioni da legare alla numerazione civica sono indispensabili regole chiare da condividere da parte di tutti i settori dell'Amministrazione, eventualmente mettendo a punto apposito Regolamento per la toponomastica.

Questo permetterà di collegare numeri civici ed edifici consentendo di mettere in relazione geograficamente ed aggregare in maniera più intuitiva dati di tipo territoriale ma solitamente non visualizzabili in mappa, come nel caso dei dati demografici, tributari, catastali ecc.

5. AZIONE D - REGOLE GENERALI DI MANUTENZIONE DEL SISTEMA

Il Sistema Informativo Territoriale deve essere governato da regole per l'acquisizione, la manutenzione e la conservazione dei dati in esso presenti.

A tal fine sono individuabili due tipologie di documenti:

- le specifiche tecniche
servono per la creazione e la gestione dei dati geografici secondo il modello concettuale, logico e di creazione del metadato;
- i regolamenti
ad es. toponomastici ed edilizi, che gestiscono il flusso documentale all'interno dell'Amministrazione e nei rapporti con i cittadini e i professionisti. Dovranno essere definite le interazioni con i soggetti esterni e/o interni per acquisizione e definizione delle nuove banche dati.

Obiettivo aggiunto della realizzazione di un tale sistema informativo è migliorare il carico di lavoro ordinario anche dal punto di vista della disponibilità e fruibilità delle informazioni, senza cambiare i modi o gli strumenti informatici di lavoro già consolidati all'interno dell'Amministrazione.





Città di Camerino
Provincia di Macerata

STIMA SOMMARIA DEI COSTI

Da una sommaria indagine di mercato il costo previsto per la realizzazione di un SIT per il territorio del Comune di Camerino è pari a circa Euro 18.000,00, IVA inclusa.

Il Responsabile del Settore
Arch. Barbara Mattei

